

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (01/02/10) e pubblichiamo:

23° Carnevale di S. Valentino

14 febbraio 2010: festa degli innamorati, ma anche carnevale di San Valentino. Siamo giunti alla 23^{ma} edizione e come sempre i carri mascherati partiranno da Piazza Mercato alle ore 13.30 e all'arrivo in Piazza San Valentino vi aspetteranno crostoli, frittelle e mille altre delizie. L'associazione S. Valentino ha un nuovo obiettivo: la realizzazione di una casetta all'interno di Piazza San Valentino che servirà all'associazione come punto d'incontro. Il progetto è ancora a livello iniziale sarà una meta da raggiungere per tutti i membri dell'associazione e ciò sarà possibile anche con la buona riuscita della festa a cui siete tutti invitati. Vi aspettiamo numerosi.

(Il comitato organizzatore)

DALLA PRO LOCO

Festa di San Rocco

Anche quest'anno torna la festa del nostro patrono San Rocco con un calendario ricco di eventi.

Programma San Rocco 2010:

27-28 febbraio: Mostra mercato del libro presso la scuola media

28 febbraio: Marcia "La Brendolana" (vedi articolo)

3 marzo: processione religiosa

4 marzo: concerto presso la chiesa di S. Michele de "La corale Antonio Pellizzari"

4 marzo: La Coldiretti e l'Associazione Artigiani organizzano, presso la sala D del centro sociale di Brendola, "Difficoltà di accesso al credito" ore 20.30

5 marzo: Intrippiamoci, presso il salone S. Michele, ore 20.00

6 marzo: Vo on the Folk: NØRN (Svizzera) Musica-rito-danza fra le radici ed il futuro - 15.a Rassegna internazionale

7 marzo: ore 9.00 Passeggiata "Brendola, un luogo di delizie" (vedi articolo)

Ore 9.00 2° Auto-moto incontro con giro per il paese

Mostra di auto, moto, trattori d'epoca Mercato ortofrutticolo "Campagna amica".

Vendita diretta dal produttore al consumatore

Mostre all'interno delle scuola medie

Ore 15.00 Brendola che gusto

8 marzo: teatro presso Sala della Comunità Vo' di Brendola: L'AMORE TRA IL SERIO E L'ACETO, Rassegna chi dice donna dice donna, organizzato dalla Biblioteca Civica di Brendola, ingresso libero

DALLA PRO LOCO

La Brendolana

La A.S.D. Polisportiva Brendola in collaborazione con Brendola che gusto, Pro Loco di Brendola, Protezione civile "Orsa maggiore", gruppo Avis, Gruppo alpini di San Vito, Gruppo sportivo di Vo' organizzano La Brendolana (marcia podistica non competitiva) domenica 28 febbraio 2010. La partenza sarà dalle 8.00 alle 9.00 dal centro sociale a Vo' di Brendola; si potranno eseguire tre percorsi: da 7, 12 e 20 Km. La quota d'iscrizione senza riconoscimento è di 2€; con riconoscimento che consiste in una bottiglia di vino o un barattolo di miele è di 3,50€. Inoltre saranno presenti dei banchetti per la vendita diretta di ortaggi dal produttore al consumatore.

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (05/02/10) e pubblichiamo:

Concerto di San Rocco

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Brendola organizza, nell'ambito delle manifestazioni per la festa di San Rocco, un concerto corale presso la chiesa di San Michele giovedì 4 marzo 2010 alle ore 20.45. Si esibirà il coro "A. Pellizzari" di Arzignano, diretto dal Maestro Elisabetta ILLES. Ingresso libero e gratuito.

DALLA PRO LOCO

1ª edizione di "Intrippiamoci"

La Pro Loco Brendola in collaborazione con la Confraternita della Trippa alla vicentina, nell'ambito dei festeggiamenti della Sagra di San Rocco, organizza per Venerdì 5 Marzo 2010 alle ore 20.30 presso il salone di San Michele la prima edizione di "INTRIPPIAMOCI". Serata a tema con piatti a base di trippa alla vicentina accompagnati da vini locali e musica Cimbra. Il costo a persona è di 20,00 € e le prenotazioni si ricevono, fino ad esaurimento posti, presso la La Pro Loco Brendola (Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.30 e dalle ore 20.00 alle ore 21.30 e Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.30) tel. 0444 601715 e presso il bar Jolly da Romano tel. 0444 405431 con il versamento di un acconto di 10.00 € entro il 28.02.2010.

DALLA PRO LOCO

Brendola:

un luogo di delizie

Nell'approssimarsi delle nuove iniziative della Pro loco Brendola vorremmo segnalare un appuntamento molto particolare: "Brendola: un luogo di delizie", le strade forse le conoscete già e con l'aiuto di persone competenti, amanti del nostro territorio, vorremmo iniziare un percorso che ci porti a condividere con voi storia, racconti, aneddoti e trascorrere qualche ora spensierata chiacchierando tra strade, ville e natura. Pertanto se vi piace passeggiare e siete curiosi, se volete addentrarvi per le vie della nostra "piccola toscana", vi aspettiamo domenica 7 marzo alle ore 9.00 con ritrovo nel parcheggio di via Vivaldi (fronte ufficio postale) e domenica 28 marzo alle ore 14.00 presso il centro sociale.

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Stefano Canaglia,
Vittorio Maran, Mauro Marzari,
Marco Mutta, Paola Peserico,
Paola Zilio

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese**

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **321** "abbonati"!

ORARIO PRO LOCO

**Nuovi orari di apertura
della segreteria
Pro Loco Brendola:**

Mercoledì
delle 15.00 alle 17.00
e dalle 20.00 alle 21.30

Venerdì
dalle 15.00 alle 17.00

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (18/01/10) e pubblichiamo:

Nuovo Palazzetto dello Sport con il contributo della Regione Veneto

Sala consiliare del Municipio affollata, lunedì 18 gennaio, per la presentazione del progetto del nuovo palazzetto dello sport che potrà presto diventare realtà anche grazie ad un importante contributo della Regione Veneto. Presenti oltre al sindaco Renato Ceron, l'assessore regionale alle Politiche dell'istruzione, della Formazione della Protezione civile Elena Donazzan, gli assessori comunali all'Urbanistica Bruno Beltrame e ai Lavori pubblici Stefano Meneghello e tanti presidenti di associazioni paesane. "In fase progettuale - ha spiegato il sindaco Ceron - c'è stata una valutazione attenta alle effettive esigenze del territorio che, di conseguenza, ha permesso di identificare quali siano i nuovi impianti da realizzare, per creare nuove aree dedicate allo sport o per completare quelle già esistenti". Brendola è un paese dove lo sport è in forte crescita e lo dimostrano i numeri degli iscritti alla locale Polisportiva (dai 600 ai 750 atleti all'anno, oltre il 10 per cento della popolazione) e la quantità di discipline che vengono praticate (oltre ai campionati di calcio, pallacanestro e pallavolo vengono organizzati diversi corsi sia per ragazzi che adulti). "È stata la crescente richiesta di spazi coperti per l'attività sportiva - ha sottolineato ancora il primo cittadino ringraziando l'assessore Donazzan per la sua "vicinanza" anche nell'ambito della Protezione civile - ad indurre l'Amministrazione Comunale a volere la realizzazione di un impianto polivalente". Dal canto suo Elena Donazzan ha rilevato come sia importante dare delle risposte concrete alle comunità locali: "Come assessore regionale sento doveroso essere vicina ad una amministrazione come quella di Brendola che ha un'ottima capacità di amministrare, che tiene di conto di tutte le peculiarità del paese, comprese quelle del volontariato e dello sport che qui sono valorizzate. Anche in futuro - ha assicurato - ci sarò anche con l'erogazione di un ulteriore finanziamento a breve". Il progettista, l'architetto Mauro Concentri è quindi entrato nel merito della nuova opera, improntata al contenimento sia dei costi di costruzione che di gestione, senza peraltro incidere sulla qualità, funzionalità e durabilità della struttura. L'area di insediamento è ubicata ad est della palestra esistente e della biblioteca civica in Piazza del Donatore. La zona, strategica per la vita della comunità, è ben accessibile e dotata di parcheggi che in un prossimo futuro saranno potenziati. In fase di redazione del progetto è stata presentata una particolare attenzione all'inserimento del nuovo manufatto nel contesto urbanistico esistente. Non a



caso la scelta è stata quella di creare una struttura che sia "trasparente" per diventare "cerniera" di tutti gli edifici esistenti per funzione e tipologia architettonica. "Volutamente si è rifuggiti da soluzioni spettacolari - ha evidenziato ancora il sindaco Ceron - perseguendo invece obiettivi quali una scelta di materiali di facile manutenzione, limitato degrado, ottima igienicità e gradevole aspetto architettonico. Inoltre si è puntato al contenimento dei consumi energetici mediante adeguati isolamenti ed impianti e alla creazione di un ambiente sano e confortevole oltre che puramente funzionale". Architettonicamente il nuovo edificio si presenta come un grande parallelepipedo con una superficie coperta di 1.770 metri quadrati dei quali 1.000 destinati a campo da gioco. Avrà 626 posti a sedere in tribuna distribuiti su dodici gradoni con 6 posti riservati a persone disabili. In caso di manifestazioni non sportive la capienza potrà arrivare sino a 1.200 posti, utilizzando lo spazio del campo di gioco. L'iter procedurale è oramai alla conclusione e, tempi tecnici permettendo, nelle prossime settimane si potrà partire con la gara d'appalto e, in estate, con il cantiere. "Grazie a quest'opera - ha messo in risalto Renato Ceron - il paese potrà contare per i prossimi trent'anni su un impianto polivalente omologato e sicuro". La sua ampiezza e la sua dotazione consentiranno infatti lo svolgimento di partite fino alla serie A1 femminile e la A2 maschile nelle seguenti discipline: pallavolo, basket, calcetto, pallamano, ginnastica, pattinaggio e hockey su pista. Ma è stato concepito anche per ospitare rappresentazioni teatrali, opere liriche, concerti e manifestazioni a carattere sociale. Il costo si aggira attorno al milione 890 mila euro così finanziato: 1.265.151,00 euro con un mutuo, 469.452,00 contributo della Regione Veneto e 155.396,27 con fondi propri. Dunque un ruolo importante nel finanziamento dell'opera pubblica lo "gioca" sicuramente la Giunta Regionale del Veneto, ed in particolare gli assessorati alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione e Protezione civile e alle Politiche dei Lavori Pubblici e Sport dei quali sono refe-

renti rispettivamente Elena Donazzan e Massimo Giorgetti, alla quale il Comune di Brendola si è rivolto. L'Amministrazione Comunale ha potuto così beneficiare di un contributo regionale in materia di impiantistica sportiva di 469.452,00 euro. La promozione e l'incentivazione della pratica sportiva e della relativa impiantistica, infatti, è uno degli obiettivi strategici del Governo veneto, nella convinzione che lo sport sia un'attività di grande importanza formativa per i giovani, e di assoluto rilievo per la promozione di stili di vita salutari in generale.

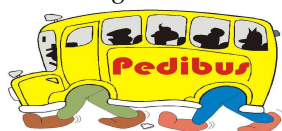
(Gianni Trentin, Ufficio Segreteria)

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (05/02/10) e pubblichiamo:

Riprendiamo il Piedibus per qualche mese in primavera?

Anche per la primavera l'Istituto Comprensivo Galilei di Brendola e l'Amministrazione Comunale propongono all'utenza scolastica, il progetto PIEDIBUS: gruppi di bambini che, accompagnati da alcuni adulti (a turno genitori, nonni, volontari.....), sperimentano l'esperienza di andare a scuola a piedi. Il Piedibus è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti accompagnatori, assistiti da apposita copertura assicurativa, e dotati di paletta e gilet ad alta visibilità. Anche i bambini più lontani possono prendere il Piedibus, basterà che i genitori li portino ad una delle fermate segnalate. Per poter continuare il progetto abbiamo bisogno di altri, nuovi adulti accompagnatori, anche per 1 o 2 giorni settimanali. La collaborazione è un elemento fondamentale per la riuscita del progetto. Coloro (genitori e non) che fossero interessati a collaborare all'iniziativa in qualità di accompagnatori, possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Brendola (0444 400727) o partecipare alla riunione che si terrà il giorno Mercoledì 24 Febbraio ore 20,30 presso il Municipio.



(Graziotto, Ufficio Segreteria)



DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (28/01/10) e pubblichiamo:

Il Comune di Brendola, primo in Provincia, "ci mette la faccia"

Tre faccette colorate per i cittadini che si recano allo sportello del Comune di Brendola: verde in caso di soddisfazione, gialla in caso di giudizio neutro, rossa in caso di insoddisfazione censurando, in quest'ultimo caso, il tempo d'attesa, la professionalità dell'impiegato, la necessità di tornare e l'eventuale esito negativo della sua richiesta. Il Comune di Brendola, guidato dal sindaco Renato Ceron, è il primo della Provincia di Vicenza ad aver attuato l'iniziativa pilota "Mettilamoci la faccia", lanciata dal ministro per la Funzione Pubblica, Renato Brunetta, per dare modo ai cittadini-utenti di esprimere il loro giudizio sui servizi erogati dagli uffici comunali. "È noto infatti - spiega il sindaco Ceron (nella foto) che per primo ha espresso il suo giudizio sulla qualità dei servizi erogati dal suo Comune, pigiando ovviamente la "faccetta verde" - che le prestazioni e performances degli uffici pubblici non sono così facilmente misurabili e riscontrabili quali possono essere invece i prodotti erogati dalle ditte private e messi nel libero mercato della concorrenza aperta. In questo modo il cittadino-cliente - sottolinea ancora il sindaco - potrà dare il proprio contributo al miglioramento delle prestazioni fornite". Nel Comune di Brendola la sperimentazione è iniziata qualche giorno

fa, in stretta collaborazione con la società Halley Veneto di Marcon (Venezia) che ha in gestione la rete informatica comunale, mediante l'installazione di un video terminale collocato presso lo sportello dell'ufficio servizi demografici. Il dispositivo prevede diversi accorgimenti che escludono l'eventualità di manipolazioni ed opportunismi sia da parte dei cittadini (il giudizio può essere espresso solo dal cliente

che ha appena ricevuto il servizio e una sola volta per il medesimo servizio) sia da parte degli impiegati. I dati provenienti dalla rilevazione possono essere utilizzati anche in tempo reale dal Comune, per individuare le criticità nell'erogazione dei servizi e predisporre i necessari correttivi. I dati, oltre che essere raccolti direttamente dal sistema informatico del Ministero per l'Innovazione, saranno anche pubblicati sul sito internet del Comune.

(Gianni Trentin, Ufficio Segreteria)

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (02/02/10) e pubblichiamo:

Studio guidato, proseguono le lezioni collettive

Prosegue con interesse il progetto "Studio Guidato" promosso dall'Amministrazione comunale, Assessorato alla cultura e alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Comitato Genitori. L'iniziativa, che ha il duplice obiettivo di aiutare i ragazzi nello studio e di creare momenti di aggregazione e di scambio reciproco delle conoscenze, consiste in lezioni collettive di studio guidato tenute da studenti universitari. Il progetto è rivolto ai ragazzi di terza media e prima superiore. Nell'anno scolastico 2009/2010 sono stati attivati corsi di francese, inglese storia, italiano, matematica, fisica e diritto che si svolgono nei pomeriggi dal lunedì al venerdì presso il Centro Sociale di Brendola. Il costo per la frequenza alle lezioni è di 15,00 euro al mese per materia, al quale si aggiungono 5,00

euro per ogni materia ulteriore. Le iscrizioni sono sempre aperte. Per informazioni telefonare in biblioteca civica al numero di telefono: 0444-601715.

(L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Barbara Tamiozzo)

DAL BASKET BRENDOLA

Riceviamo (24/01/10) e pubblichiamo:

...al Palaverde di Treviso



Domenica 17 Gennaio

lo staff del Basket Brendola, in collaborazione con il responsabile del minibasket Benetton Treviso, ha organizzato una trasferta a Villorba per vedere l'incontro cestistico "Benetton vs Teramo". Il costo d'ingresso al palazzetto per i tifosi del Brendola Basket è stato agevolato (13 euro nei distinti centrali contro i 28 euro ordinari). Per molti ragazzi e adulti è stata la prima volta in cui hanno assistito ad un match di serie A1 al Palaverde, per altri un piacevole ritorno. Ringraziamo tutti i 56 partecipanti (posti nel pullman tutti occupati, contro ogni aspettativa) e l'autista Ferrari, che nonostante i sottopassi imprevisi e quindi le manovre per trovare la "retta via", alla fine ci ha permesso di arrivare a destinazione in perfetto orario. Ci ha dato un'enorme soddisfazione ricevere dai nostri ragazzi delle belle mail, che pubblichiamo, riguardo all'evento. Visto il successo ottenuto, non mancherà da parte nostra la volontà per organizzare un'altra gita in un prossimo futuro!

(Basket Brendola,

Marco Zonin e Monica Balbo)

...Alle 17.10 circa è arrivato il pullman che doveva portarci a Treviso; eravamo in molte persone di età diverse, ma sempre con la passione del basket. Durante il tragitto, durato 1 e mezza circa, ci siamo divertiti a parlare e a giocare insieme; arrivati a Treviso, al Palaverde, ci siamo riuniti tutti in gruppo e siamo andati verso l'entrata della "palestra"; abbiamo trovato subito i posti, credo già prenotati e ci siamo seduti. La partita è stata emozionante e la Benetton ha vinto. È stato bello avere questa opportunità che ci è stata data dalla società di Brendola. Finita la partita ci siamo ritrovati tutti e siamo partiti per andare a casa. È stata un'esperienza straordinaria. Grazie.

(Le ragazze dell'under 14 femminile,

Beatrice, Alyssa e Veronica)

... è stata bellissimo... salire le scale e sentire esultare il pubblico è stato bello... i tamburi.. l'emozione di tutti per un canestro...l'arrabbiarsi per un fallo non visto..e poi è stato divertente!! sono bellissimi i giocatori.. come il 4 e il 18

(Giulia e Elisa)

Complimenti vivi per questa trasferta a Treviso...sono delle cose bellissime che una società riesca a intrattenere giocatori tecnici e genitori legati anche in situazioni extra partite nostre...bravi bravissimi..

(Ludovico)



BRENDOLA

**DONARE NON COSTA SALVARE
LA VITA NON HA PREZZO.**

FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 871822



**SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC
PORTE E PORTONCINI
RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI**

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola
Tel. 0444 400169
info@jelserramenti.com
www.jelserramenti.com

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (19/01/10) e pubblichiamo:

A proposito della scuola di Vo'

Il Gruppo Consiliare Brendola Viva partecipa con convinzione alla soddisfazione della comunità di Vo', e in particolare dei giovani studenti, per l'inaugurazione della nuova struttura scolastica. Sente il dovere, nell'occasione, di ringraziare l'attuale Amministrazione per il lavoro fatto, ma vuole ricordare anche tutti coloro, e sono tanti, che nei vent'anni occorsi per la sua realizzazione hanno contribuito in maniera importante al raggiungimento del risultato: l'Amministrazione Rigon che ha affidato all'arch. Faresin lo studio di fattibilità, l'Amministrazione Vicentin che ha acquistato il terreno, i proprietari dei terreni signori Crestanello e Sella che, pur con qualche contrarietà, hanno acconsentito al passaggio di proprietà, l'Amministrazione Mussolin che ha lavorato al progetto della sala di pubblica utilità e della palestra, consentendo di creare il complesso comunitario, culturale, sportivo che oggi è a servizio della scuola e dell'intera comunità. Un grazie particolare va anche ai consiglieri comunali passati, agli insegnanti, al dirigente scolastico che hanno fatto parte della Commissione presieduta dall'allora Assessore Elena Pellizzari che 5 anni fa ha stabilito i criteri per la costruzione della scuola, e agli esperti che, sotto la guida dell'architetto Pilla, hanno composto la Commissione che ha scelto il progetto vincitore. Un progetto originale, non tradizionale, che ha suscitato più di qualche polemica, ma che oggi, una volta realizzato, si fa apprezzare per le aule spaziose e bene illuminate, per la disponibilità di spazio verde a servizio di ogni aula, per la grande mensa da utilizzare anche per finalità sociali. Senza alcun dubbio possiamo dire che le scuole di Brendola sono scuole di eccellenza. Pur nella consapevolezza che il merito di ciò vada soprattutto alle persone (insegnanti, studenti, dirigente scolastico, personale Ata) ci auguriamo che la nuova struttura contribuisca alla crescita dei nostri ragazzi, che significa anche sviluppo civile dell'intero paese.

(Mario Dal Monte, Gr. Cons. Brendola Viva)

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (06/02/10) e pubblichiamo:

La "non nascita" del PD

Nello scorso numero di In Paese è uscito un articolo firmato dal Circolo del PD di Brendola che mi costringe, mio malgrado, ad intervenire su una questione che per il bene di tutti era meglio fosse lasciata sotto il velo pietoso di 2 anni di silenzio (e che per ciò che mi riguarda ci tornerà): la "non nascita" del PD a Brendola. Nell'articolo gli estensori (chi? Boh...) descrivono l'ottimo a loro parere stato di salute del Circolo di Brendola, il quale "è presente su tutte le questioni importanti in paese, conosce perfettamente la situazione amministrativa, non è isolato politicamente". Se-

gnalano infine la soddisfazione per l'ascesa a livello regionale con la nomina nell'esecutivo veneto del PD di un nostro concittadino che, apprezzato per le sue capacità fuori da Brendola, in paese è stato stimato più dagli avversari politici che da alcuni pseudo alleati invidiosi che avrebbero dovuto essergli solidali. Il tutto condito da insinuazioni di usare "la sua capacità come una sorta di leva per giungere a meri interessi personali". Come coordinatore del Circolo della Margherita ho avuto a che fare direttamente con questa persona dal 2006 al febbraio 2008, saggiandone da vicino le qualità. In circa un anno e mezzo grazie alle sue "capacità" è riuscito in molte imprese, delle quali vale la pena ricordare solo le maggiori: 1) portare i DS dei quali era divenuto segretario ai minimi di sempre di iscritti e partecipazione, causando l'uscita di militanti storici; 2) costringere alle dimissioni il consigliere dell'Ulivo Annalisa Gonzati, uno dei migliori a detta anche degli avversari che si ricordi negli ultimi anni a Brendola, colpevole di rappresentare l'Ulivo in modo eccellente ed equidistante rispetto ai partiti che lo formavano; 3) distruggere prima ancora della sua nascita il PD a Brendola. L'avvento in contemporanea delle elezioni politiche e comunali del 2008 portò DS e Margherita a doversi confrontare nonostante egli avesse fatto l'anno prima abbandonare l'Ulivo ai pochi DS rimasti a causa della sua mancata nomina ad una Commissione. La creazione di Progetto Civico per Brendola in funzione delle elezioni comunali fece sì che per coerenza e a tutela comunque della nascita del PD io e altri amici facessimo un passo indietro. Si concordò con lui di formare un nucleo di persone che dessero vita al Circolo, cosa per la quale anche lui si sarebbe ritratto. L'accordo durò meno di una notte, al mattino dopo un suo scudiero (che coraggio!!!) ritrattò tutto ponendo veti a persone sgradite. A quel punto la dirigenza provinciale decise di far passare le elezioni e di rimandare il tutto ai mesi successivi. Accadde invece che in barba a questo 4 persone iniziarono ad autodefinirsi il PD di Brendola, cosa peraltro avallata in modo vergognoso poi dalla stessa dirigenza provinciale che aveva prima deciso il contrario. A questo punto il PD di Brendola era morto prima ancora di nascere, ritrovandosi senza la componente numericamente maggioritaria, centrista, cattolica, moderata, in pratica quello che sta avvenendo ora a livello nazionale. Nel frattempo, candidato per il PD alla Camera alle elezioni nazionali il nostro concittadino sosteneva senza far nulla per nascondere la lista Destra-Lega alle comunali di Brendola. Uno scandalo? Ma no, già da segretario dei DS partecipava alle Commissioni come esperto per Forza Italia... La nomina poi di sua moglie come assessore esterno dell'amministrazione Ceron ha chiuso il cerchio. Che siano questi, forse, i motivi per cui egli è così poco amato a Brendola

ed è invece così apprezzato dai suoi avversari? Poi però in politica arriva il momento delle verifiche. Il PD illegittimo di Brendola a 2 anni dalla sua "non nascita" è un gruppuscolo formato da pochissimi iscritti quasi tutti provenienti dall'ex PCI-PSD-DS. Con buona pace dei suoi dirigenti è estraneo alla vita amministrativa di Brendola a meno che con questo non si intenda avallare e coprire le posizioni della maggioranza di Destra-Lega come fatto di recente sulla "questione Mastrotto". Alle ultime elezioni europee ha raccolto 650 voti quando con altre persone alla guida l'Ulivo dal 2003 in poi non ne aveva mai avuto meno di 1000. Alle primarie di novembre hanno aderito un terzo in meno dei partecipanti del 2007. Nel frattempo il nostro concittadino scala i vertici della piramide politica regionale con la solita tecnica di fare la minoranza delle minoranze per la quale un posto lo si trova sempre... che cattiveria gratuita il pensare ad un uso del PD per se stessi... Qualche tempo fa ci disse ad una riunione pubblica che eravamo invidiosi di lui e della sua bravura, che con la sua intelligenza ci avrebbe fatto la ca... in testa, che non eravamo degni di stargli appresso. Ebbene sì, oggi ammetto che moriamo di invidia. Invidiosi e ingenui. Ingenui nel pensare che in politica devi metterci la faccia, esponendoti al giudizio dei tuoi concittadini che ti conoscono bene, sanno chi sei e decidono se premiarti o meno, come noi abbiamo sempre fatto. Forse così ingenui da non capire che per fare strada invece è meglio andare fuori, in un ambito diverso, dove non ti conoscono ma a vista ti capiscono e ti apprezzano, basta un po' di eloquio elegante ed è fatta; alla faccia dei cattivoni invidiosi del paesello... Ah... corre voce che possa essere nominato membro di una Commissione sul futuro piano di assetto territoriale come persona di fiducia della maggioranza... le solite falsità gratuite frutto solo dell'invidia...

(Claudio Ghiotto)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (11/01/10) e pubblichiamo:

Cattive abitudini

Ho appena finito di leggere l'articolo "A Christmas Carol, ma dobbiamo proprio aspettare gli spiriti?" E ho l'urgenza di affermare che certe cattive abitudini, purtroppo, non sono ad esclusivo appannaggio di ragazzini in fase adolescenziale. Ultimamente anche in sale come Warner Village e Cinema Roma mi è successo di venire disturbata da reiterati mormorii, commenti e sghignazzamenti che, nonostante le mie osservazioni e richieste di silenzio, si sono protratti per tutta la proiezione. E non sempre si tratta di ragazzini, anche persone adulte assumono atteggiamenti che definirei di totale mancanza di rispetto (potenziali genitori di tali ragazzini irrispettosi?!?) E qui mi fermo per non fare una facile polemica. (Franca Fossà)

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (19/01/10) e pubblichiamo:

Incoerenze

Incoerenti. Questo è il giudizio che dobbiamo dare ai consiglieri di maggioranza per come si sono comportati all'ultimo Consiglio Comunale. Seduta in cui hanno dimostrato, se ancora ci fossero stati dubbi, che per loro il concetto di "amministrazione" si traduce in "faccio quello che voglio perché comando io" e "dico no a prescindere da quello che mi viene proposto solo perché non l'ho pensato io". Il riferimento è, naturalmente, a quei consiglieri oggi in maggioranza che fino a qualche tempo fa sedevano dall'altra parte del tavolo: Vittore Balbo, Stefano Meneghelo, Vittorio Ghiotto e Bruno Beltrame. Questi i fatti. Il 23 dicembre 2009 l'Assessore all'Urbanistica Beltrame propone al Consiglio l'approvazione del piano di recupero denominato "Torre Revese" che prevede la sistemazione dei caseggiati di proprietà Viale, nella zona dell'ex supermercato omonimo. Un progetto interessante, soprattutto tenendo presente che ci troviamo in una zona centrale del paese, di evidente interesse storico, oggi in stato di degrado e quindi meritevole di essere sistemata. Un progetto che, proprio per la sua bontà, era stato elaborato dalla scorsa amministrazione Dal Monte, che peraltro stava valutando con la Regione la possibilità di dare una valenza sociale al recupero, prospettando la realizzazione di una corte con appartamenti "protetti" da riservare ad anziani autosufficienti, comodi ai servizi del paese, al centro medico e assistiti periodicamente da personale sanitario convenzionato. Un'idea apprezzata che, con molta probabilità, sarebbe stata anche economicamente sostenuta da altri Enti. Per questo il 26 ottobre 2006, più di tre anni fa, Dal Monte portava in Consiglio la perimetrazione dell'area su cui intervenire, per poi procedere con il progetto vero e proprio. Allora Balbo, Meneghelo, Ghiotto e Beltrame non hanno partecipato al voto dichiarando la loro contrarietà per due motivi: perché non tutta la corte Revese era interessata all'intervento (per mancata volontà degli altri proprietari) e perché non c'era stata la "doverosa verifica da parte della Commissione Edilizia Comunale, organo fortemente voluto da tutto il consiglio comunale e ad oggi inspiegabilmente non ancora costituito dall'attuale maggioranza" (queste le precise parole dei consiglieri). Oggi quei quattro consiglieri sono in maggioranza. Il progetto riguarda la stessa porzione di area (sempre per volontà dei proprietari) e la Commissione Edilizia ancora non c'è (inspiegabilmente, vorremmo aggiungere, dopo due anni e mezzo a loro disposizione per costituirlo). Eppure non solo hanno votato a favore del piano, ma l'hanno proposto loro stessi sostenendone ragioni e pregi. A fronte di quali cambiamenti? Pochi nel piano, tanti nella sedia su cui siedono. Come consiglieri

di minoranza abbiamo preferito astenerci dalla votazione. Non per riserve sul progetto, che abbiamo voluto noi, ma sulla viabilità e su mancate precise finalità sociali su cui stavamo lavorando. A dimostrazione che a dettare il nostro voto non è la sedia su cui sediamo ma il buon senso, la stessa sera abbiamo votato a favore di 7 punti all'ordine del giorno su 10, astenendoci su 3 e votando a favore anche alla variante dell'azienda agricola Chiarello, che consideriamo una interessante realtà del nostro territorio, degna di essere valorizzata perché promuove prodotti locali. Questo, a nostro avviso, significa saper amministrare. Questo è segno di responsabilità e coerenza.

(Elena Pellizzari, Gr. Cons. Brendola Viva)

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (03/02/10) e pubblichiamo:

A proposito del volantino

di Progetto Civico per Brendola

Da un po' di giorni gira (solamente a Pedocchio) un volantino carico di accuse rivolte verso l'intero panorama politico brendolano, escluso naturalmente il promotore, Progetto Civico Per Brendola. Per quanto ci riguarda, queste accuse ci appaiono più come dei grugniti dovuti ad una difficile digestione di panettoni natalizi che ad una onesta valutazione delle nostre azioni politiche. I componenti di Progetto Civico, a quanto sembra, non hanno ancora compreso che la loro presunta superiorità, esibita nei vari documenti che propinano alla cittadinanza, non li ha portati ad avere un ruolo importante nel paese, anzi la loro ostinazione al voler apparire determinanti su qualsiasi situazione, gli ha in viso anche quel poco di simpatia che si erano guadagnati con quel loro consigliere tanto inesperto e fragile quanto miseramente naufragato nelle sue incertezze. Appare inoltre evidente che anche la loro capacità di analisi politica lascia molto a desiderare se ancora oggi faticano a riconoscerci come forza politica di centrosinistra (da lì sono venuti i pochi voti che hanno avuto), e si ostinano disonestamente a considerare il Partito Democratico "dalla parte della Lega", quando lo stesso consigliere di Progetto Civico ha ammesso in consiglio comunale di trovarsi spesso ad "esprimere una posizione sovente in linea con quella portata avanti dai colleghi consiglieri di maggioranza" (CC del 19 novembre 2009). Consiglieremo, per quel che vale, una bella bevuta a una delle fontane di S. Valentino con conseguente rutto liberatorio di gruppo, civico s'intende. La nostra risposta alle inconsistenti e spregevoli insinuazioni di cui siamo stati bersaglio, parte da una incontrovertibile realtà: il ruolo istituzionale di Progetto Civico, rappresentato in consiglio comunale, è diverso da quello del PD che agisce e promuove al di fuori di quel contesto. Chi deve opporsi, interrogare, proporre, chi deve addentare senza mai mollare le caviglie

dell'amministrazione Ceron? Voi o Noi che istituzionalmente non siamo rappresentati? Il ruolo, a difesa del territorio, che ci riconoscete ci inorgoglia e ci fa dire che noi non avremmo mai votato a favore dell'edificazione richiesta dal Golf Club sui monti comunali, come avete fatto voi. Ci accusate di occuparci solo della zona di S. Valentino scomodando tecnici e avvocati: bè, questo dobbiamo orgogliosamente ammetterlo, è vero abbiamo messo a disposizione dell'intero consiglio comunale un parere legale sulla variante alle zone agricole E4, lo abbiamo presentato, assieme a due osservazioni (dove sono le vostre?) perché siamo contrari a questa variante e perché auspicavamo fosse utilizzato per una più attenta e mirata valutazione anche da parte vostra. La nostra battaglia per la difesa del territorio brendolano, stante certi proseguirà anche in futuro, e al contrario della vostra che non è mai iniziata, proseguirà con le forme che riterremo più idonee, e chiunque si impegni con i cittadini per evitare gli scempi e le speculazioni, noi lo difenderemo dai vostri disonesti e inconsistenti attacchi, tanto quanto difenderemo chi si è occupato e si occuperà nella frazione Pedocchio, della questione Mastrotto. Nonostante, e lo ripetiamo, non abbiamo il ruolo istituzionale che voi avete, abbiamo agito concretamente anche su questo spinoso problema, abbiamo condiviso l'intenzione della amministrazione di opporsi alla richiesta della ditta Mastrotto e il seguente percorso finalizzato allo spostamento dell'attività in luogo più idoneo, tenendo conto delle esigenze e interessi del privato. Alla luce della concessione, da poco rilasciata dalla Provincia "parona in casa nostra", chi deve opporsi, interrogare, proporre, chi deve addentare senza mai mollare le caviglie della compagine Ceron? Noi, o Voi forze di opposizione? Noi appoggeremo qualsiasi iniziativa che va verso l'attuazione di quanto sopra espresso e lo faremo con chi ci stà.

(Coordinamento del Circolo PD di Brendola; inviato da Francesco Muraro)

MANIFESTAZIONI

Riceviamo (23/01/10) e pubblichiamo:

CAI Montecchio Maggiore

Programma per il mese di febbraio

Sci discesa e snowboard: 7/2 S. Martino di Castrozza; 13/2 Passo Broccon (notturna); 27-28/ Marileva - Tonale. Scialpinismo: 13-14/2 Monti Sarentini (Corno del Cippo/Corno Bianco). Escursionismo con le ciaspe: 14/2 Altopiano di Asiago (Malga Zebio) 28/2 Altopiano di Folgaria (da passo Coe al rif. Valbona). Alpinismo giovanile: 21/2 con gli sci da fondo a Campolongo di Rotzo. Sono aperte le iscrizioni della gita del 1 e 2 maggio a Torino (museo della Montagna-Venaria Reale-Sacra di S.Michele).

Informazioni/iscrizioni: Club Alpino Italiano via Duomo, 1 Montecchio Magg. (VI), tel. 0444-491505 (martedì e venerdì 21.00-22.30).
(Giovanni Beato)

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Borse di studio

L'assessorato alla Cultura ha indetto il Bando di due borse di studio di 516,50 euro ciascuna per studenti meritevoli. Data di scadenza termine di presentazione delle domande: sabato 27 febbraio 2010

I Bandi, con i requisiti integrali che completano quelli sopra riassunti, possono essere richiesti in Ufficio Segreteria del Comune di Brendola (0444 400727) oppure scaricati dal sito del Comune: www.comune.brendola.vi.it.

Borsa di studio "Bruno, Valeria e Cornelia Salmistraro" per studenti delle superiori

Requisiti: 1) Residenza da almeno 3 anni a Brendola. 2) Giudizio "Ottimo" nell'a.s. di licenza scuola media. 3) Iscrizione nell'a.s. 2009-2010: alla Prima classe di una Scuola di II° grado oppure ad una delle successive classi ed in possesso (per ciascun anno frequentato) della media di almeno 7/10.

Borsa di studio "G. Giroto", per studenti universitari

Requisiti: 1) Residenza a Brendola. 2) Iscrizione al 2° anno accademico di un corso di laurea di durata quinquennale di una qualsiasi facoltà universitaria. 3) Diploma di maturità conseguito nell'a.s. 2007-2008 con punteggio uguale o superiore a 84/100. 4) Superamento di almeno 2 esami previsti nel piano di studi del primo anno accademico.

(Assessore alla Cultura, Barbara Tamiozzo)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (03/02/10) e pubblichiamo:

Ampliamento Mastrotto: risposta al volantino di Progetto Civico

Vile e viscido. Non trovo altri aggettivi per definire l'ultimo volantino di Progetto Civico per Brendola nella parte in cui insinua un mio interesse di parte nella vicenda che ha portato alla concessione del regime ordinario alla ditta Mastrotto. E lo fa in modo doppio e mellifluido, costruendo ad arte una domanda che incorpora in sé la risposta. Quella smaniata da Progetto Civico, nella sostanza autoproclamatosi unico baluardo dell'etica pubblica a Brendola. Gruppo per il quale risulta inconcepibile che una persona estranea alla loro cerchia possa dedicarsi in maniera disinteressata ai problemi della collettività in cui vive. Ho sostenuto e argomentato in modo trasparente il mio favore per un percorso procedurale che esprimesse la contrarietà all'ampliamento dell'impianto di trattamento rifiuti e contemporaneamente verificasse la possibilità di trasferirlo in un luogo più idoneo dell'attuale. Trovo quindi squallido che un gruppo politico brandisca il legittimo diritto di critica per attaccare senza argomenti chi esprime lealmente un parere diverso. Anzi, sfrutti furberamente la situazione per attribuirsi meriti non dovuti. Sono una persona pragmatica, abituata a misurare sul campo la coerenza tra il dire ed il fare. Nello specifico della vicenda Mastrotto:

- osservazioni contro l'ampliamento presentate da Progetto Civico agli enti competenti: nessuna

- rappresentanti di Progetto Civico partecipanti attivi alla raccolta di firme contro l'ampliamento: nessuno

- riunioni organizzate da Progetto Civico nella frazione di Pedocchio: nessuna

- obiezioni agli enti competenti in relazione alle risposte della ditta Mastrotto alle prescrizioni della Commissione VIA: nessuna

Un po' poco per ergersi a nune tutelare di una collettività. Soprattutto se l'impegno effettivo consta poi di qualche volantino superficiale e pieno di bile che non ha dato alcun contributo alla soluzione del problema. Anzi, forse lo ha aggravato. Penso che l'azione politica consista non tanto in slogan, quanto nell'analisi approfondita dei problemi, nello studio dei documenti, nell'argomentazione delle proprie idee, nel confronto con le persone e con gli enti competenti, nella proposta di soluzioni. Insomma, lavoro. E fin qui Progetto Civico è stato carente. Ma la vicenda Mastrotto non è finita. C'è ancora da fare: analizzare le prescrizioni della Provincia, valutare le azioni future da intraprendere. Ed è qui che spero di vedere all'opera i rappresentanti di Progetto Civico, in particolare quanti del gruppo hanno espresso contrarietà agli attacchi personali contenuti nel volantino, forse perché più attenti al merito dei problemi che alle rivalse personalistiche. Per quanto riguarda il riferimento ad un presunto ruolo di coordinatore di Pedocchio, per onestà va detto che non mi sono mai auto-nominato tale. È vero invece che ho dedicato tempo a tematiche inerenti la frazione, da un lato perché lo sento un dovere civico dall'altro perché vuol essere il mio modo per esprimere la riconoscenza verso gli abitanti della frazione che mi hanno accolto in modo caloroso, non facendomi mai sentire "un foresto", ma fin da subito facendomi sentire Brendolano a tutti gli effetti. Il loro giudizio nei miei confronti, positivo o negativo che sia, non sarà influenzato più di tanto da quattro righe sconclusionate, quanto da un giudizio su scelte e comportamenti lungo un arco di tempo quasi decennale. Anche in questa occasione ho ricevuto la solidarietà di molto vicinato, ma ho comunque ritenuto dover rispondere alle insinuazioni del volantino proprio perché nella dialettica politica, anche aspra, l'attenzione deve essere sui fatti e non mirata alla denigrazione delle persone. (Guido Zilli)

DALLA COLDIRETTI

Riceviamo (30/01/10) e pubblichiamo:

Mercato contadino

Vorrei cogliere l'opportunità che questo giornale mi da per parlare dell'iniziativa della Coldiretti per le imprese agricole. La Coldiretti di Brendola, facendosi promotrice del disegno nazionale, vorrebbe far nascere il mercato contadino, sistema sem-

plice di rapporto tra produttore e consumatore, basato su due prerogative:

- il Produttore mette la sua faccia, quindi si responsabilizza e fa conoscere al consumatore la propria professionalità;

- il Consumatore risparmia nel prezzo, ha prodotti a km 0 e soprattutto conosce il fornitore e parla, dialoga con lui che gli garantisce qualità, bontà e salubrità del prodotto.

Per realizzare questo progetto, del quale le autorità comunali di Brendola sono molto favorevoli al punto che ci hanno già garantito uno spazio (del quale il Consiglio di sezione della Coldiretti e i rappresentanti di zona ringraziano), si ha pertanto la necessità di avere una decina di aziende per poter iniziare un percorso che garantisca la presenza continua di vari prodotti agricoli. Per portare avanti questo progetto noi ci incontriamo il giorno lunedì 22 febbraio alle ore 20.30 nella sala D del centro sociale di Brendola e invitiamo tutti coloro che sono interessati a questa importante iniziativa. La Coldiretti sezione di Brendola ringrazia per l'attenzione e cordialmente ringrazia.

(Il presidente di sezione, Domenico Bisognin)

DALLE SCUOLE

Riceviamo (16/01/10) e pubblichiamo:

Attività delle Scuole dell'Istituto Comprensivo di Brendola

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009 nella scuola primaria di Vo' si è svolto un corso di scacchi in orario scolastico, tenuto dal professore Nordio e coadiuvato dalla docente Baldato Daniela, per gli alunni delle classi quarte e quinte. Con il gioco degli scacchi gli obiettivi che i docenti si prefiggono sono "ampi" e vanno oltre la capacità di apprendimento delle regole del gioco. Innanzitutto, grazie alla collaborazione tra alunni di età diverse, si può instaurare un clima di fiducia e serenità e i più grandi si rivelano ottimi e pazienti maestri di scacchi. Poi sperimentano la contrapposizione, si trovano di fronte un avversario che è possibile battere con armi innocue e dal quale si può subire una sconfitta che si dissolve con una stretta di mano finale. Credo che sia una tecnica e una strategia che sviluppi in maniera motivante le capacità logiche e lo spirito analitico, stimoli la costruzione di un'immagine positiva di sé e d'autostima. Dodici ragazzi hanno poi partecipato al torneo Classifica Scaccogatto il 5 dicembre 2009 presso il Circolo Scacchistico Vicentino Palladio ottenendo buoni risultati:

-2° posto nella classifica a squadre come scuola "Galilei";

-3° posto assoluto nella classifica maschile del torneo A riservato ai nati fra il 1998 e il 2001;

-1° posto assoluto nella classifica femminile del torneo A riservato ai nati fra il 1998 e il 2001.

(La Dirigente Scolastica, Frighetto dott.ssa Iole Antonella)

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (04/02/10) e pubblichiamo:

Mai entrato nel PD... un po' di chiarezza

Ho letto nello scorso numero di Gennaio l'articolo a firma "Circolo PD di Brendola" e credo che per molti, se non per tutti, serva un po' di luce sull'ultima parte, che altrimenti rimarrebbe incomprensibile. Anzitutto faccio notare che al contrario dell'articolo cui cercherò di dare spiegazione ho deciso di firmare in prima persona questo testo. Un po' perché per quanto accaduto credo di essere tra i pochi che possano dire qualcosa in merito (e le cose, benché antipatiche, sono sovente abituato a riportarle direttamente) ma soprattutto perché non è mia abitudine nascondermi dietro a gruppi o presta nomi (e questo chi mi conosce credo lo sappia bene). La provocazione verso "chi non è mai entrato", benché fosse scritto che non vi era rivalsa, era chiara, anche se ho trovato singolare si sia voluto tornare dopo due anni su argomenti che di mio ritenevo oramai nella valigia dei ricordi (lo stesso posto dove li riporrò alla fine dell'articolo). Noto invece che non è così, e che il circolo PD di Brendola, anziché impegnarsi per l'imminente campagna elettorale e quindi rivolgersi al futuro di quanti si riconoscono ancora nel progetto iniziale, trovi il tempo per guardare a un polemico passato, senza cimentarsi nel più difficile compito di creare un'alternativa credibile alla destra che governa il paese. Ora veniamo al punto: da dove derivano le ultime righe dell'articolo del mese scorso? Le anime che formavano l'Ulivo in quel di Brendola (almeno dal momento in cui io l'ho vissuto) erano composte da DS e Margherita, le quali sostenevano l'unico eccellente consigliere di minoranza Annalisa Gonzati. Il ricordo purtroppo è ancora vivo di come su ogni argomento si doveva mediare tra le due parti politiche per trovare una posizione condivisa che non la mettesse in difficoltà. Talvolta le azioni usate dagli allora DS erano veramente incomprensibili, ma chiaramente rivolte a mettere in "imbarazzo" prima il consigliere e poi il circolo (volontà che non erano nemmeno nascoste). Ricordo anche quante volte per non portare alla luce le divisioni all'interno dell'Ulivo il circolo di cui facevo parte ha dovuto e voluto mantenere un basso profilo. Non era sempre facile, ma credevamo che tale condotta fosse più seria e responsabile nei confronti di chi nell'Ulivo credeva veramente. Tutto questo fino alle dimissioni di Annalisa la quale ovviamente non poteva sopportare una situazione del genere. È quindi stato il momento di un altro ottimo consigliere: Arcangelo Murzio. Il sig. Murzio, al contrario di quanto si aspettava l'anima più a sinistra dell'Ulivo, e malgrado tutte le difficoltà del caso, ha accettato l'incarico, con conseguente uscita dai gruppi di lavoro dei DS i quali non hanno più partecipato alle riunioni. Senza ci fossero quasi più

contatti, si è arrivati quindi alle primarie che hanno portato Veltroni a fare il segretario, con i due movimenti brendolani che appoggiavano due liste diverse (una rivolta a sinistra e l'altra al centro) le quali sancivano un'ulteriore divisione e distinzione su due modi completamente opposti di vedere la politica. Circa due anni fa il bello. Dopo alcuni mesi da quelle primarie il sottoscritto tenta una cosa impossibile (mi sembrava impossibile allora, figuriamoci ora con i fatti sotto mano...): cercai di riconciliare le due anime che dovevano dare vita al PD. Non nascondo che non ricordo con piacere quei momenti. In mezzo a mille difficoltà riuscii a far sedere attorno ad un tavolo le due segreterie chiedendo, per tentare il percorso comune, che la strada fosse completamente sgombra da rivalse e che ci fosse estrema trasparenza (anche nelle accuse). Erano imminenti le nomine che dovevano comporre la lista di transizione verso il nuovo partito. Di lì è nata, con l'apparente assenso dei protagonisti, una prima rosa ridotta di nomi. Dopo poche ore dalla riunione in cui si era trovato l'accordo mi viene comunicato che parte degli ex DS non erano più d'accordo con l'accordo stesso. Fantascienza!

Gli eventi sono ovviamente precipitati con veti incrociati e veleni a crescere che pensandoci ancora adesso non riconoscerei in persone che si definiscono intelligenti. Visto lo stato delle cose ho chiesto a chi componeva questa prima lista di dare le proprie dimissioni in quanto la ritenevo moralmente illegittima a proseguire (tanto era fallito l'intento iniziale). Non vi è stato verso. La maggioranza (quasi tutti ex DS) forte di quello statuto calpestato nella creazione della prima lista ha voluto procedere. La cosa era purtroppo legalmente legittima. Conseguente la fuoriuscita, non senza strascichi a dir poco velenosi, praticamente di tutti gli ex Margherita. Di quanto accaduto me ne sono assunto la piena responsabilità, ma non so se gli altri protagonisti si siano mai fatti un serio esame di coscienza in merito. Ora, dopo due anni, quelle persone tornano a farmi "ricordare" quei fatti, prendendo come pretesto le primarie di Ottobre e le congratulazioni al sig. Creazzo per il nuovo incarico assunto (che spero lo gratifichi e lo impegni visti tutti gli sforzi fatti per ottenerlo: è un incarico importante, soprattutto di questi tempi). Sul fatto che poi trovi qui a Brendola una sponda più "accondiscendente" da parte della Lega e di chi assieme governa... beh troverei innaturale il contrario (e lo dico senza polemica alcuna). Penso sia risaputo a tutti il legame coniugale tra Luigi e l'assessore Barbara Tamiozzo, della quale non scopro nulla se scrivo che è indubbiamente espressione d'intelligenza nell'attuale giunta comunale. Rimanessero senza di lei... Trovare poi accondiscendenze su chi usa il crocefisso come una spada contro gli immigrati non credo sia edificante. Certo questo non trovo giustificati il tacere del circolo PD su questioni come il

nuovo Palazzo dello Sport o sulla questione Mastrotto (per esempio), argomenti normalmente sensibili a quella parte politica. Gli ultimissimi eventi sulle elezioni regionali, se già non bastavano quelli su citati, non hanno poi fatto altro che allontanarmi ulteriormente da questa realtà: l'eterno litigio per non dovere mai spartire nulla con il centro; il continuo sottolineare da parte di alcuni membri del PD di Brendola la sola identità politica di "sinistra"; la candidatura della Bonino nel Lazio... non mi sembra ci sia volontà di fare delle diversità un punto di forza, ma anzi di farne un bisticcio continuo soprattutto a discapito della componente cristiana. Bontà loro... Credo quindi che non essere entrato nel PD sia stato semplicemente un ulteriore atto di responsabilità. Che senso aveva continuare con i contrasti. Ora hanno tutto il circolo per loro: diano le risposte che le persone si attendono senza guardare al passato. So di avere scritto molto (tralasciando comunque diverse cose), ma un po' più di chiarezza spero di averla fatta. Se qualcuno aspettava le nuove leve per avere un po' di cambiamento, credo stia rimanendo molto deluso. Spero anche che il brutto esempio che la politica sta dando stia facendo riflettere, poiché credo sia arrivato il momento di porre le basi per una nuova stagione, la quale formi politici con l'ambizione di tornare a dare un progetto, una speranza ed un futuro al nostro paese.

(Bedin Fabrizio)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (27/01/10) e pubblichiamo:

Quote Materna Parrocchiale

Salve! Sono una mamma di una bimba che quest'anno inizierà la scuola materna; mi sono informata riguardo i prezzi ed ho constatato che le scuole materne di Brendola sono molto più care rispetto a quelle dei paesi limitrofi, in quanto sono parrocchiali. La mia bimba, nonostante le differenze di prezzo, andrà a Brendola perché io e mio marito abbiamo pensato alle amicizie che potrà stringere e portarsi avanti nel suo paese e anche perché teniamo al nostro paese, sarebbe brutto andasse fuori zona. Senza inviare polemiche ma solo per una mia curiosità, chiedo com'è possibile che in un Comune (OK, Brendola non è grandissimo ma nemmeno piccolissimo, e da non escludere visto il numero di bimbi presenti) non ci sia una scuola comunale e quindi in parte finanziata per alleggerire un po' le tasche di noi genitori che comunque paghiamo le tasse?

Sono d'accordo con le scuole private ma credo sia giusto ci sia la scelta in ogni paese se mandare il proprio figlio in una scuola privata o statale, quindi rispetto alle possibilità di ogni famiglia.

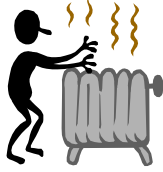
Vi ringrazio e aspetto chiarimenti... grazie!

(M.Luisa Marchetto)

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (05/02/10) e pubblichiamo:

Dal Comune contributi sui rifiuti e il riscaldamento



L'amministrazione comunale di Brendola ha indetto due bandi per l'erogazione di contributi nell'anno 2010 relativi alle fatture Tia-rifiuti (fino ad un massimo di 150,00 euro) e alle fatture del riscaldamento domestico (fino ad euro 350,00) pagate nel 2009. Per i contributi del riscaldamento il Comune ha stanziato 15.000,00 euro che, secondo le previsioni, andranno a beneficiare circa un centinaio di famiglie; per i rifiuti la somma stanziata è pari a 5.000,00 euro che presumibilmente andranno a favore di una cinquantina di famiglie. Il termine per la presentazione delle domande, all'Ufficio protocollo del Municipio, è fissato per sabato 13 marzo alle ore 12. I requisiti di massima per accedere all'erogazione del contributo rifiuti sono: essere residenti a Brendola, avere un reddito Isee inferiore a 15.000,00 euro ed aver pagato le fatture di rifiuti e riscaldamento del 2009. Alla domanda vanno allegati la certificazione Isee dei redditi 2008, le fotocopie della fatture Tia-rifiuti e riscaldamento e l'attestazione di pagamento delle fatture stesse. Per ogni informazione più specifiche sui requisiti contattare l'Ufficio segreteria del Comune al numero di telefono 0444-400727 dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 17 alle 18.

(Gianni Trentin, Ufficio Segreteria)

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (05/02/10) e pubblichiamo:

Calendario raccolta rifiuti 2010

L'Ufficio Ecologia del Comune di Brendola, informa che è disponibile in Municipio il calendario per la raccolta dei rifiuti anno 2010 per coloro che non l'avessero ricevuto a domicilio. Il calendario di Agno Chiampo Ambiente è uno strumento indispensabile per uno corretto smaltimento dei rifiuti. Con il 2010 si comunica inoltre che sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura dell'Ecocentro di via Callesella, 89:

- dal 1.º novembre al 31 marzo, nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30-12,30, 13,30-16,30; venerdì e sabato 8,30-12,30 - 13,30-17,00;

- dal 1.º aprile al 31 ottobre nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 - 12,30 e 14,00 -17,00; venerdì e sabato dalle 8,30 - 12,30 e 14,00 - 17,30.

Giornata di chiusura il mercoledì. L'intero calendario è consultabile sul sito web del Comune www.comune.brendola.vi.it. Per qualsiasi altra informazione chiamare il numero 0444-400741 (Ufficio ecologia).

(Carla Guarda, Ufficio Ecologia)

DALLA REDAZIONE

Centralina qualità dell'aria

Da qualche tempo in via gen. Dalla Chiesa (laterale di Via B. Croce) è stato posizionato in forma statica dall'ARPAV un veicolo specifico per la rilevazione della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico. Un altro veicolo simile, da molto tempo, sosta lungo la Strada Provinciale per Lonigo, tra zona Orna e Pedocchio, ai margini della prima rotatoria.

Viene da chiederci allora come ce la passiamo a Brendola in quanto ad aria che respiriamo, considerata la posizione geografica "cruciale". In pieno centro transita il traffico con direzione Perarolo/Arcugnano e Grancona/Orgiano. Ai margini la Provinciale per Lonigo, poco più in là l'A4 e la ferrovia. E intorno le zone industriali.

Sarebbe interessante acquisire e condividere i dati relativi alla qualità dell'aria del nostro Comune.

DALLA SALA DELLA COMUNITÀ

VO' ON THE FOLKS

con uno sconto online

La Sala è lieta di invitarvi alla nuova rassegna di VO' ON THE FOLKS che, a partire dal 6 febbraio, riporta i suoni e le danze del mondo a Brendola. Siamo giunti alla 15ª edizione della rassegna e quest'anno abbiamo cercato di seguire un tema unico ai quattro appuntamenti ed abbiamo scelto

"musica-rito-danza fra le radici ed il futuro". In ogni serata la danza, vista come ritualità quasi tribale, avrà un'importanza basilare nelle rappresentazioni proposte. Dalle tribù del Ghana alle rappresentazioni della vita in Mongolia, dalla danza araba-flamenco-andalusa alle

nuove frontiere del movimento delle Nørn, lo spettatore percepirà l'energia che è tipica delle antiche culture e potrà immaginare di trovarsi all'interno di una tribù scomparsa ed accostarsi alla vibrante trasmissione di un dimenticato patrimonio artistico culturale.

Da quest'anno abbiamo messo a disposizione del nostro pubblico una novità online: chi vuole prenotare il posto per la prossima rassegna Folk può farlo con il pagamento online utilizzando il sistema PayPal, uno dei metodi più diffusi e più sicuri per i pagamenti su Internet, con le più comuni carte di credito o prepagate o con proprio conto Paypal. Con la vostra conferma di pagamento stampata dal sito, potrete ritirare i vostri biglietti senza dover fare lunghe file alla cassa e con uno sconto sul prezzo del biglietto in prevendita: infatti, tutti coloro che approfitteranno del nuovo servizio di pagamento online o che si recheranno agli sportelli delle filiali della Cassa Rurale di Brendola potranno risparmiare 1 € per ogni biglietto acquistato. Per informazioni potete visitare il sito:

<http://www.saladellacomunita.com>

(Lo staff della Sala della Comunità)

DALLA POLISPORTIVA

Riceviamo (24/01/10) e pubblichiamo:

Brendola Calcio vince con onore

Grandissima prestazione di livello della squadra di calcio pulcini 2000 che staccano il biglietto per la finale al Palagozzano di Padova per il trofeo Twin Cup 2010 organizzato dal Padova Calcio per festeggiare il centenario della società. Domenica 24 gennaio nel Palazzetto dello Sport di Barbarano Vic.no la squadra allenata da Marco Feltre e Martina Menon non ha avuto avversari eliminando il San Giuseppe Padova, il Selvazzano Padova e nella finale la selezione della Riviera Berica e campioni in carica del Rivereel Barbarano. La finalissima è iniziata con il piede sbagliato per il Brendola subito sotto di due goals realizzati dalla fortissima coppia di attaccanti del Rivereel; questo ha provocato la furente reazione dei giovani Brendolani che hanno completamente "bombardato" la porta avversaria da sotto misura, dalla media distanza e da fuori area realizzando in serie quattro goals con Guarda Giovanni, Foletto Alberto, e la doppietta di Marzari Lorenzo che ha di fatto obbligato alla resa i padroni di casa. Vincendo la finale il Brendola ha vinto il girone A della fase eliminatoria ed accede alla fase finale che si svolgerà il 07 marzo al Palazzetto di Padova dove affronterà in serie tutte le vincenti degli altri 6 gironi. Hanno partecipato alle partite: Baschirotto Leonardo, Bici Kevin, Castegnaro Samuele, Guarda Giovanni, Martin Davide, Marzari Lorenzo, Castagna Giulio, Foletto Alberto, Tamiozzo Nicholas e per la finalissima avranno l'aiuto di altri 6 elementi che non hanno potuto partecipare alle eliminatorie. Un applauso ai giovani atleti ed ai loro allenatori da tutti i dirigenti del Brendola Calcio ed in particolare al capocannoniere della giornata Foletto Giovanni autore di sei reti ed al miglior giocatore del girone Marzari Lorenzo. Siete tutti invitati a tifare Brendola domenica 07 marzo al Palagozzano di Padova.

(Muraro Antonio)

DAL GRUPPO ALPINI DI BRENDOLA

Riceviamo (28/01/10) e pubblichiamo:

Rinnovo cariche Gruppo Alpini

Il Consiglio Direttivo uscente del Gruppo Alpini di Brendola rende noto che l'assemblea per l'elezione del nuovo capogruppo e delle cariche associative per il triennio 2010/2012 sarà venerdì 12 febbraio 2010 alle ore 20 in prima convocazione, e alle 20:30 in seconda convocazione, presso la sede di via Roma. L'incontro sarà un'importante occasione sia per fare un bilancio del triennio appena trascorso, sia per programmare le priorità per il prossimo futuro. A questo scopo si raccomanda la presenza di tutti i soci alla serata. Si ricorda inoltre agli iscritti che chi volesse proporsi alla candidatura a capogruppo e/o a consigliere può farlo entro le ore 20 di venerdì 12 febbraio.

(Il Consiglio Direttivo)